

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00447312
ESC - Ente schedatore	UNITO
ECP - Ente competente per tutela	S251

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	FOTOGRAFIA COLONIALE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo degli Istituti Anatomici
LDCC - Complesso di appartenenza	Polo Museale Universitario
LDCU - Indirizzo	corso Massimo D'Azeglio, 52
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Antropologia ed Etnografia del Sistema Museale dell'Università degli Studi di Torino
LDCS - Specifiche	Archivio storico/piano terra
LD CD - Riferimento cronologico	2018

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	museo
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	universitario
PRCN - Denominazione contenitore fisico	ex Ospedale San Giovanni Vecchio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Accademia Albertina, 17
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1936
PRDU - Data fine	2018
LAN - Note	Durante il secondo conflitto mondiale, le collezioni e i fondi fotografici del Museo di Antropologia ed Etnografia sono stati spostati provvisoriamente a Fossano (CN).

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	museo
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	universitario
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo dei Principi di Carignano
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Accademia delle Scienze, 5
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Università degli Studi di Torino
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1926 (?)
PRDU - Data fine	1936

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo Giuseppe Carlo Sesti

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario MAFS_197

INVD - Riferimento cronologico 2020

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore S251

AUTH - Codice identificativo SESTICAR

AUTN - Nome scelto di persona o ente Giuseppe Carlo Sesti

AUTP - Tipo intestazione P

AUTA - Indicazioni cronologiche 1873-1954

AUTR - Ruolo fotografo principale

AUTM - Motivazione/fonte documentazione

AUTM - Motivazione/fonte bibliografia

AUTZ - Note Originario di Modena, Giuseppe Carlo Sesti, dopo la laurea in ingegneria civile, iniziò a lavorare nell'ambito delle costruzioni ferroviarie. La sua esperienza in questo campo gli permise di essere assunto, nel 1900 alle dipendenze della Compagnie du chemin de fer du Congo, e dal 1902 dalla Compagnie du chemin de fer du Congo supérieur aux Grands Lacs africains. Visse e lavorò nello Stato Libero del Congo e nella colonia belga del Congo in modo continuativo tra il 1900 e il 1919, anno in cui dovette tornare definitivamente in Italia per le precarie condizioni di salute.

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione Paesi africani, Colonialismo, Compagnie coloniali; Sesti

SGTI - Identificazione Fotografia coloniale, Colonie belghe, Edilizia coloniale, Ferrovie

SGTD - Indicazioni sul soggetto Veduta frontale della stazione ferroviaria di Boma.

SGL - TITOLO

SGLA - Titolo attribuito Stazione di Boma

SGLS - Specifiche titolo Analisi iconografica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo XIX-XX

DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1919
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTT - Note	L'esperienza di lavoro nello Stato Libero del Congo (Congo Belga dal 1908) di Giuseppe Carlo Sesti, di cui le fotografie del fondo a cui il reperto appartiene sono espressione, avvenne in un periodo compreso tra il 1900 e il 1919. La ricostruzione della sua vita, così come alcuni soggetti ritratti nelle fotografie, permettono di ipotizzare che esse siano state scattate durante i primi dieci anni di permanenza in Africa.

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
LRCR - Regione	NR
LRCP - Provincia	NR
LRCC - Comune	NR
LRCL - Località	Boma
LRG - Area storico-geografica	Stato Libero del Congo
LRG - Area storico-geografica	Congo Belga
LRO - Occasione	Permanenza come ingegnere alle dipendenze della Compagnie du chemin de fer du Congo (1900-1902) e della Compagnie du chemin de fer du Congo supérieur aux Grands Lacs africains (1902-1919), attive nell'ambito delle costruzioni ferroviarie.
LRD - Data della ripresa	1900-1919

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	Supporto primario
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina bromuro d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	Supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	9x12

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	restauro
RSTD - Riferimento cronologico	2021

RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Torino
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Ministero della Cultura
RSTN	Fototeca di Bologna/Elvira Tonelli
DA - DATI ANALITICI	
NSC - Notizie storico-critiche	Il fondo fotografico Giuseppe Carlo Sesti documenta l'esperienza di lavoro e la permanenza nello Stato Libero del Congo (divenuto Congo Belga nel 1908) di Sesti tra il 1900 e il 1919. Qui, lavorò alle dipendenze della Compagnie du chemin de fer du Congo (1900-1902) e della Compagnie du chemin de fer du Congo supérieur aux Grands Lacs africains (1902 – 1919). Durante i suoi anni di servizio Carlo Sesti operò in diverse zone dell'attuale Repubblica Democratica del Congo, soprattutto nelle regioni nord-orientali. Da questi territori provengono le immagini impresse sulle 343 lastre che compongono il fondo. Di dimensioni 9×12 cm, le fotografie ritraggono i lavori di costruzione delle linee ferroviarie, i paesaggi, le popolazioni incontrate, i compagni di lavoro e le scene di vita coloniale. Il fondo è in fase di ricostruzione e riordino cronologico, data la mancanza di didascalie e di informazioni puntuali. Alcune lastre presentano incisioni sul soggetto o il luogo in cui sono state scattate, la maggior parte non presenta alcuna didascalia e nei documenti disponibili non si trovano ulteriori dettagli. Dalla sua biografia e dallo studio di alcuni documenti di archivio, però, emerge che, con ogni probabilità, le lastre sono riconducibili ai primi 10 anni di servizio di Carlo Sesti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Torino
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Giuseppe Carlo Sesti
ACQD - Riferimento cronologico	Non determinabile
ACQL - Luogo acquisizione	Torino
ACQE - Note	Non è possibile determinare quando Giuseppe Carlo Sesti donò il fondo fotografico omonimo a Giovanni Marro, fondatore del Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino (1926). Sembra probabile che la donazione sia avvenuta in un periodo compreso tra il rientro di Sesti in Italia (1919) e la fondazione del Museo (1926).
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
CPR - DIRITTI D'AUTORE	
CPRN - Nome	@Università degli Studi di Torino
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	S197
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	Università degli Studi di Torino
FTAK - Nome file originale	S197.jpg
FTAY - Gestione Diritti	@Università degli Studi di Torino
FTAT - Note	L'immagine è di proprietà dell'Università degli Studi di Torino. È proibito qualsiasi uso o riproduzione senza il consenso dell'ente proprietario.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S251
BIBH - Codice identificativo	BIBLFF05
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gualino Riccardo, Pioniere d'Africa, Milano, Fratelli Treves Editori, 1938
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2021
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Grasso, Erika
CMPS - Note	La ricerca riguardo alla storia del fondo fotografico e del suo autore è stata condotta con la collaborazione di Annalisa Lilliu (Corso di Laurea in Antropologia Culturale ed Etnologia, Università degli Studi di Torino). La compilazione delle schede è stata effettuata con l'ausilio di Lorenzo Maida (Corso di laurea in Comunicazione Interculturale, Università degli Studi di Torino).
RSR - Referente verifica scientifica	Pugliese, Nadia
FUR - Funzionario responsabile	Epifani, Mario